



Avviso pubblico rivolto alle imprese per il finanziamento di interventi di Formazione Continua

**Programma Regionale Liguria FSE+ 2021-2027
Priorità 1. “Occupazione”, obiettivo specifico 4.4**

Sommario

Premessa	3
1. Riferimenti legislativi e amministrativi.....	4
2. Riferimenti programmatici	7
3. Strategia e Finalità dell'avviso	7
4. Azioni finanziabili e modalità di attuazione	8
4.1 Parametri di riferimento.....	9
5. Beneficiari e destinatari.....	10
6. Operazioni e progetti.....	10
7. Soggetti proponenti	10
8. Risorse disponibili.....	11
9. Aiuti di Stato.....	11
10. Delega di parte dell'attività	13
11. Principi orizzontali	13
12. Modalità e termini per la presentazione delle proposte progettuali	13
12.1 Rispetto della normativa in materia di bollo.....	15
12.2 Sottoscrizione della documentazione	15
12.3 Modalità di pubblicazione dell'avviso	15
13. Principi e criteri di selezione delle proposte.....	15
13.1 Modalità operative del processo	15
13.2 Requisiti di ammissibilità:.....	16
13.3 Determinazione della soglia minima di idoneità	16
13.4 Modalità e termini per la comunicazione degli esiti.....	18
14. Termini per l'avvio e la conclusione delle operazioni.....	18
15. Obblighi in capo ai soggetti proponenti.....	18
15.1 Informazione e pubblicità.....	19
15.2 Conservazione documenti	19
16. Erogazione del finanziamento	19
17. Rettifiche finanziarie.....	19
18. Controlli.....	20
19. Clausola di salvaguardia.....	20
20. Anticorruzione, trasparenza e antifrode.....	20
21. Informativa sulla privacy.....	20

Premessa

Nella programmazione europea 2021-2027, il FSE+ è il principale strumento finanziario per attuare il Pilastro europeo dei Diritti Sociali, per garantire investimenti a favore delle persone, per il rafforzamento delle opportunità occupazionali e per la coesione sociale, per il miglioramento della protezione sociale e per l'aumento della competitività.

Nell'ambito del Programma Regionale FSE + 2021-2027 priorità "Occupazione" - obiettivo specifico ESO 4.4) promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure un ambiente di lavoro sano e adeguato che tenga conto dei rischi per la salute - è prevista l'attivazione di interventi di Formazione Continua rivolti a **occupati, sia dipendenti che imprenditori o autonomi**, il cui scopo è di fornire ai lavoratori gli strumenti per preservare la loro appetibilità per il mercato del lavoro. La disponibilità, infatti, di competenze adeguate rappresenta una condizione imprescindibile per preservare l'adattabilità delle imprese alle mutevoli esigenze del mercato e dell'economia globale.

Regione Liguria, sulla scia delle esperienze positive sulla Formazione Continua realizzate nel periodo 2014- 2020, ha approvato con DGR. n. 817 del 8 agosto 2023 l' "Avviso pubblico rivolto alle imprese per il finanziamento di interventi di formazione continua - Programma Regionale Liguria FSE+ 2021- 2027", che ha rappresentato la prima iniziativa di tal genere nell'ambito del PR FSE+ Liguria 2021- 2027".

Il suddetto Avviso, nell'arco di poco più di un anno, ha registrato l'impegno della totalità del budget a disposizione, pari a 7.000.000 di euro, per la Linea di Intervento dedicata all'aggiornamento delle competenze degli occupati sul territorio ligure (**Linea 1**), finanziando oltre 650 progetti e coinvolgendo oltre 6.000 partecipanti appartenenti a circa 1.000 imprese.

In questo quadro di riferimento si inserisce il presente Invito, redatto secondo gli Indirizzi approvati dal Dirigente del Settore Sistema Regionale con Decreto n. 1207/2025, e volto all'ulteriore finanziamento di Iniziative formative aziendali e settoriali di aggiornamento in continuità con la **Linea 1** del predetto Bando Regionale.

Il presente Avviso è attivato con la **c.d. modalità a sportello**, prevedendo che le Candidature ammesse siano finanziate in ordine cronologico di arrivo e sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Le domande di finanziamento, salvo il caso di esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, potranno essere presentate entro il **30/04/2026**.

1. Riferimenti legislativi e amministrativi

Riferimenti comunitari:

- Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt.107 e108 del Trattato;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 e ss.mm.ii.;
- Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il Regolamento (Ue) n.651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
- Decisione di esecuzione della Commissione del 15.7.2022 C(2022) 4787 final che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana - CCI 2021IT16FFPA001;
- Programma Regionale Liguria FSE+ 2021-2027 CCI 2021IT05SFPR007 approvato con Decisione di esecuzione C(2022) 5346 della Commissione Europea in data 19 luglio 2022;
- Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023 recante modifica del regolamento (UE) N.651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e del regolamento (UE) 2022/2473 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura”;
- Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;

Riferimenti nazionali:

- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di dati personali” e ss.mm.ii. (D.Lgs. 101/2018);
- Legge 3 marzo 2009, n. 18 di ratifica ed esecuzione della “Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP)”;
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;
- Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;

- Legge del 22 maggio 2017, n. 81 “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”;
- Legge 4 agosto 2017, n. 124 “Legge annuale per il mercato e la concorrenza”;
- Regolamento n. 115 del 31 maggio 2017 recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;
- Decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico del 28 luglio 2017 (Decreto MISE-DGIAI) che disciplina il funzionamento del RNA;
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020” a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione della nuova norma nazionale in materia di ammissibilità delle spese per il periodo 2021-2027;

Riferimenti regionali:

- la Legge regionale 1 agosto 2008, n. 30 “Norme regionali per la promozione del lavoro” e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale 11 maggio 2009, n. 18 “Sistema educativo regionale di istruzione, formazione e orientamento” e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale 25 novembre 2009, n. 56 “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il Piano Triennale Regionale dell'Istruzione della Formazione e del Lavoro 2010 – 2012 della Regione Liguria, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 2 febbraio 2010 n. 2, prorogato ai sensi dell'art. 56 comma 4 della L.R. 18/2009;
- la Legge regionale 10 aprile 2015, n.15 “Disposizioni di riordino delle funzioni conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56”;
- la legge regionale 30 novembre 2016, n. 30 “Istituzione dell'Agenzia per il Lavoro, la formazione e l'accREDITAMENTO (ALFA) e adeguamento della normativa regionale” e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione della Giunta regionale 11 dicembre 2020, n. 1060 di “Approvazione del Regime quadro, in applicazione del Regolamento (Ue) 651/2014, relativo agli aiuti alla formazione destinati alle imprese operanti nel territorio della Liguria (a valere sulle risorse del Fondo Sociale Europeo 2014-2020) - periodo 1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2023 - di proroga e modifica al Regime quadro SA.41454”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 1 luglio 2022, n. 612 “Applicazione alla programmazione PR FSE+ 2021- 2027 delle disposizioni operative adottate per la programmazione POR FSE 2014- 2020” che conferma in via transitoria l'applicazione alla programmazione PR FSE+2021/2027 del decreto dirigenziale 22 dicembre 2017, n. 6525 “Approvazione Manuale dei controlli di primo livello dell'Autorità di gestione del POR FSE 2014-2020” e ss.mm.ii.;
- Deliberazione del Consiglio regionale 25 ottobre 2022 n. 19 di presa d'atto del Programma regionale Liguria FSE+ 2021-2027;
- il Decreto del Dirigente 21 dicembre 2022, n. 8152 “Presenza d'atto della “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” da ammettere al cofinanziamento del Programma regionale Liguria FSE+ 2021-2027”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 316 del 06/04/2023 “Precisazioni in ordine al ruolo dei soggetti attuatori dei progetti formativi ai sensi del Reg UE 2016/679 e approvazione nuovo modello di “Atti di adesione” per l'attuazione di progetti di formazione”;
- il Decreto del Dirigente 27 aprile 2023, n. 2817 “Approvazione ulteriori integrazioni al Manuale dei controlli di primo livello del FSE 2014-2020 approvato con decreto dirigenziale del 22 dicembre 2017, n. 6525”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 548 del 14/06/2023 avente ad oggetto “Individuazione di ALFA quale Organismo intermedio (OI) del PR LIGURIAFSE+ 2021-2027 e approvazione dello schema di accordo ai sensi dell'art.71 comma 3 del Reg (UE) 2021/1060 tra l'Autorità di Gestione e ALFA in qualità di OI e dell'atto di nomina di ALFA quale responsabile del trattamento dei dati per le funzioni svolte in qualità di OI” e l'Accordo sottoscritto in data 16 giugno 2023;;
- il Decreto del Dirigente 06 giugno 2023, n. 3728 “Applicazione alla programmazione PR FSE+ 2021-2027 delle disposizioni adottate per la programmazione POR FSE 2014/2020”;
- la deliberazione di Giunta regionale 22 giugno 2023, n. 570 “La strategia della Regione Liguria 2023-2025: ambiti e linee strategiche di intervento”;

- il Decreto del Dirigente 26 giugno 2023, n. 4290 “Approvazione del documento di descrizione del sistema di gestione e controllo del PR Liguria FSE+ 2021-2027 (Si.ge.co.)”.
- Deliberazione della Giunta regionale 28 luglio 2023, n. 744 di “Approvazione della Metodologia di calcolo per l’adozione delle opzioni di semplificazione di cui all’art. 53, paragrafo 1, lett. b) e paragrafo 3, lett. a), del Regolamento (UE) 2021/1060 con riferimento alle operazioni relative ad azioni di formazione continua (UCS FC)”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 22/12/2023, n. 1329 di “Approvazione del regime quadro, in applicazione del regolamento (UE) n.651/2014, relativo agli aiuti alla formazione destinati alle imprese operanti nel territorio della regione Liguria (a valere sulle risorse del Programma regionale Liguria FSE+ 2021/2027) – periodo 1/1/2024 – 31/12/2026 – di proroga al regime SA.60544”;
- la Deliberazione di Giunta regionale 8 marzo 2024, n. 219 “Approvazione del nuovo Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli organismi formativi che svolgono attività di formazione professionale nella Regione Liguria ai sensi del modello approvato con delibera di Giunta regionale 22 gennaio 2010 n. 28”;
- il Decreto dirigenziale 29 maggio 2024 n. 3586 “Aggiornamento e integrazione del Manuale dei controlli di 1° livello del FSE 2014-2020 approvato con decreto dirigenziale del 22 dicembre 2017, n. 6525”;
- il Decreto del Dirigente 4 dicembre 2024, n. 8029 “Approvazione Modalità operative per l’esecuzione dei compiti dell’Autorità di Gestione e degli Organismi Intermedi del PR FSE+ 2021- 2027”;
- il Decreto del Dirigente 5 dicembre 2024, n. 8057 “Approvazione del “Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal PR FSE+ 2021- 2027”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 16 gennaio 2025, n. 21 “PR FSE+ 2021-2027. Approvazione programmazione quadrimestrale interventi formativi (Prenotazione risorse per euro 28.964.640,00)”;
- il Decreto del Dirigente n. 1207 del 18 febbraio 2025 “Approvazione Indirizzi per l’attuazione di interventi di formazione continua rivolti alle imprese della regione Liguria. Impegno a favore di ALFA di € 4.000.000,00 a valere sul programma regionale FSE+ 2021- 2027.

2. Riferimenti programmatici

Sono oggetto del presente Avviso nell'ambito della Priorità 1. Occupazione del Programma Regionale FSE + Liguria 2021-2027, l'Obiettivo specifico, l'azione e il settore d'intervento seguenti:

Priorità	Obiettivo specifico	Indicatori di output	Indicatori di risultato
1. Occupazione	ESO4.4. Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute (O.S. d)	EECO05 Lavoratori dipendenti, compresi i lavoratori autonomi	EECR06 Partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento

Azione	Settore di intervento	Tematiche secondarie
Azioni per adattabilità dei lavoratori ai cambiamenti	146. Sostegno per l'adattamento al cambiamento da parte di lavoratori, imprese e imprenditori	01. Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde 02. Sviluppare competenze e occupazione digitali 04. Investire nelle piccole e medie imprese (PMI)

3. Strategia e Finalità dell'avviso

La finalità generale è la promozione della Formazione Continua per l'aggiornamento e lo sviluppo delle conoscenze e competenze dei lavoratori, la valorizzazione del capitale umano in considerazione delle trasformazioni del mercato del lavoro e dei modelli organizzativi delle imprese nonché lo sviluppo della competitività delle medesime. La formazione è lo strumento con il quale si salvaguardano le prospettive occupazionali e si interviene sul fronte della competitività delle imprese, favorendo il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- promuovere e migliorare la Formazione Continua dei lavoratori e degli imprenditori;
- riallineare le competenze e le conoscenze in virtù dei cambiamenti in atto negli scenari di riferimento;
- sviluppare la competitività dell'impresa valorizzandone il capitale umano in essa presente;
- sostenere la crescita e mantenere un grado di competitività che permetta a imprese e territori di continuare a crescere in modo intelligente e sostenibile;
- favorire l'acquisizione di competenze digitali;
- acquisire competenze in linea con la trasformazione verde dell'economia;
- sviluppare una maggiore consapevolezza sulla salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro.

4. Azioni finanziabili e modalità di attuazione

Sono finanziabili corsi di formazione con una durata compresa **tra le 16 e le 150 ore di formazione** che coinvolgano **di norma** un numero compreso **tra i 9 e i 12 partecipanti**.

Le variazioni *in itinere* rispetto al numero di allievi approvato in Candidatura potranno essere autorizzate unicamente nel rispetto delle disposizioni regionali del nuovo “Manuale per la gestione e rendicontazione delle attività”, tenendo conto che dallo stesso risulta che non sono ammessi uditori nella classe (Par. 5.11.4 e successivi).

In considerazione di quanto sopra esposto, durante la fase di Gestione successiva all’approvazione delle Candidature, si evidenzia, pertanto, l’impossibilità per il presente Avviso di variare in aumento il numero dei destinatari delle attività formative, anche mantenendo “fermo” il contributo pubblico concesso, in ossequio al rispetto della normativa in tema di Aiuti di Stato ed al principio della trasparenza amministrativa.

I corsi di aggiornamento del personale occupato possono avere carattere aziendale o settoriale a seconda che siano realizzati a favore di una singola impresa o in un determinato settore/comparto comune a più imprese.

Non è ammessa a finanziamento con il presente Avviso **la formazione resa obbligatoria** da specifica normativa nazionale e/o regionale, la formazione su tematiche specificatamente **medico-sanitarie**, la formazione **obbligatoria** dei datori di lavoro in tema di sicurezza (ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008), nonché la formazione rivolta ai lavoratori dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni di cui all’art.1 del D.lgs. n.165/01.

Sul punto l’O.I. ALFA si riserva di fare gli opportuni approfondimenti con gli Uffici Regionali competenti, se necessario, in relazione alle Candidature che saranno inviate all’Amministrazione.

Sono considerati **prioritari** gli interventi formativi che favoriscono lo sviluppo di competenze digitali, di competenze green e volti alla sensibilizzazione sulle tematiche della salute e della sicurezza sul lavoro, ulteriori rispetto agli obblighi di formazione previsti dalla normativa in capo al datore di lavoro.

Il riconoscimento della priorità comporta l’assegnazione di uno specifico punteggio nella valutazione dell’Operazione; si rinvia per maggiori dettagli al Paragrafo 13 “Principi e criteri di selezione delle proposte”.

Le attività sono gestite nel rispetto di quanto disciplinato nel Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle Operazioni finanziate dal PR FSE+ 2021- 2027, approvato con Decreto del Dirigente 5 dicembre 2024, n. 8057.

Per garantire un efficiente utilizzo delle risorse a disposizione **le attività formative dovranno essere avviate entro 60 giorni dalla data dell’atto di approvazione della Candidatura** e concludersi entro 12 mesi dall’avvio, a pena di **revoca**.

Ai fini del monitoraggio sul presente Avviso è finanziabile la seguente tipologia di azione:

	Azione	Strumento/i di gestione
I.d.1	Azioni per adattabilità dei lavoratori ai cambiamenti	Formazione

Le attività formative possono comprendere:

- attività teoriche svolte con sistemi che utilizzino metodologie in presenza;
- attività teoriche svolte in FAD nella percentuale massima del 50% delle ore totali di teoria previste a progetto di cui almeno l’80% svolte in modalità sincrona ai sensi del Par. 5.13.3 “*Modalità di erogazione della formazione in modalità a distanza*” del Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal PR FSE+ 2021- 2027;
- attività pratiche effettuate al di fuori della produzione.

4.1 Parametri di riferimento

Agli Interventi di formazione finanziati nell'ambito del presente Avviso si applica quale parametro di costo l'Unità di Costo Standard (UCS) approvato con DGR. n. 744/2023 che individua l'UCS per la Formazione Continua.

Ogni edizione di corso di formazione deve avere una durata compresa tra le 16 e le 150 ore di formazione e dovrà coinvolgere **di norma** un numero compreso tra i 9 e i 12 partecipanti.

Il costo di ogni edizione di corso in sede di presentazione della proposta progettuale e rendicontazione è calcolato applicando l'UCS seguente:

	Importo UCS	Strumento/i di gestione	N° unità	Importo complessivo (euro)
1	€ 87,00	Ora / formazione	n. ore (da un minimo di 16 a un massimo di 150 ore)	€ 87 * num.ore corso
2	€ 13,00	Ora / Destinatario	n. destinatari (da un minimo di 9 a un massimo 12) x n. ore	€ 13* num.ore corso*num.allievi
			TOT. (riga 1 + riga 2)	

Si raccomanda di specificare, sempre, all'interno della Tabella UCS presentata in sede di Candidatura il dettaglio del numero effettivo sia di ore che di allievi previsto per ogni singolo progetto, da inserire nella colonna "N° unità".

In caso di più edizioni il costo del progetto è dato dalla moltiplicazione dei costi di una singola edizione per il numero delle edizioni.

Si specifica che le eventuali edizioni ripetitive dello stesso corso di formazione fanno parte dello stesso progetto, dunque ogni edizione dovrà avere il medesimo numero di allievi.

Il parametro sopra individuato con DGR. n. 744/2023 si riferisce al costo complessivo di ogni edizione di corso.

Inoltre:

- le eventuali edizioni ripetitive dello stesso corso di progetto dovranno essere effettuate tenendo conto dei limiti temporali previsti per la conclusione delle attività formative di cui al successivo Par. 14;
- ogni edizione di corso successiva non potrà ricomprendere allievi che abbiano già partecipato allo stesso percorso formativo.

Il costo complessivo dell'Operazione è dato dalla somma dei costi di ogni progetto. Il finanziamento pubblico è concesso ai Soggetti beneficiari nel rispetto della normativa vigente in materia di Aiuti di Stato; si rinvia al punto 9 "Aiuti di stato" dell'Avviso, ove sono esplicitate altresì le intensità del finanziamento pubblico concedibile e l'eventuale quota di cofinanziamento privato che deve essere garantita dall'impresa beneficiaria.

Si evidenzia che, nel caso in cui l'impresa beneficiaria opti per il regime di Aiuto di Stato in esenzione ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, l'intensità massima di contributo pubblico e la relativa quota di cofinanziamento privato devono essere esposte e rispettate sia nella fase di presentazione che nella fase di rendicontazione dell'Operazione. Ciò significa che la percentuale di cofinanziamento privato prevista a carico dell'impresa sarà tenuta fissa anche nel caso in cui venga rideterminato il valore della quota di finanziamento pubblico.

Il cofinanziamento privato dovrà essere rendicontato a costi reali a parte e in aggiunta all'UCS individuata. Laddove il cofinanziamento privato sia costituito in parte o totalmente dal costo sostenuto dall'azienda in termini di retribuzione per la partecipazione dei propri addetti all'azione formativa, il costo viene riconosciuto solo se l'attività formativa è stata svolta durante l'orario di lavoro.

Si rinvia per le specifiche alle disposizioni di cui al "Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal PR FSE+ 2021- 2027", approvato con Decreto del Dirigente 5 dicembre 2024, n. 8057.

5. Beneficiari e destinatari

Soggetti beneficiari dell'Avviso sono le imprese, **aventi unità produttiva e/o sede operativa presente sul territorio in Regione Liguria**; in particolare, sono le imprese che attuano interventi di formazione per l'aggiornamento dei propri lavoratori e degli imprenditori, nonché i lavoratori autonomi/liberi professionisti.

I soggetti destinatari della formazione sono **i lavoratori occupati** presso una sede operativa/unità produttiva localizzata sul territorio di Regione Liguria, che prendono parte al progetto in qualità di partecipanti ai percorsi formativi approvati a valere sul presente Avviso.

Ai fini della partecipazione ai corsi di formazione ai lavoratori occupati sono assimilati gli assunti mediante contratto di somministrazione lavoro.

Non sono destinatari del presente Avviso i lavoratori dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art.1 del D.lgs. n. 165/01.

Le azioni formative saranno attivate nel rispetto della normativa vigente in materia di Aiuti di Stato. Per i dettagli si rinvia al successivo punto 9.

6. Operazioni e progetti

Fermo restando quanto disposto all'art. 2 del Regolamento (UE) 2021/1060 in ordine al concetto di Operazione, si forniscono qui di seguito le ulteriori specifiche rispetto alle attività finanziate con il presente Avviso.

1. L'Operazione è riferita alla singola Candidatura presentata;
2. All'interno dell'Operazione possono essere previsti al massimo **cinque progetti formativi**;
3. Le eventuali edizioni ripetitive dello stesso corso di formazione fanno parte dello stesso progetto;
4. Nell'ambito di una Candidatura può essere presentata una sola Operazione;
5. In un'Operazione possono essere coinvolte al massimo n. 15 imprese.

7. Soggetti proponenti

Nell'ambito del presente Avviso possono presentare le candidature i seguenti soggetti proponenti:

1. Imprese nei limiti e per le finalità stabilite dall'art.20 della legge regionale n.18/2009;
2. A.T.I. o A.T.S. tra le imprese beneficiarie e un Organismo Formativo accreditato per la macrotipologia formativa "Formazione lungo tutto l'arco della vita" ai sensi della DGR. n. 28/2010 e ss.mm.ii. individuato quale capofila a pena di inammissibilità;
3. Organismo Formativo accreditato o ATS tra Organismi Formativi accreditati per la macrotipologia formativa "Formazione lungo tutto l'arco della vita" ai sensi della DGR. n. 28/2010 e ss.mm.ii. per conto di imprese individuate sulla base di un **accordo organizzativo** con scrittura privata, contenente i medesimi elementi richiesti per A.T.I./A.T.S. dalle vigenti disposizioni regionali.

Tale accordo dovrà, **a pena d'inammissibilità**, essere allegato all'istanza di Candidatura e le imprese sottoscrittrici non possono essere cambiate successivamente all'approvazione dell'Operazione.

ALFA mette a disposizione un modello di accordo, quale allegato al presente Avviso.

Si evidenzia che, in caso di presentazione di Candidature con la tipologia di Soggetto proponente di cui al punto 3, nello specifico "**Organismo Formativo (singolo) per conto di imprese tramite accordo organizzativo**", per l'invio della relativa istanza tramite il sistema informativo FpOpenGolfo occorre selezionare sul portale, come tipologia di Soggetto proponente, "**Soggetto singolo**". Si rinvia al Par. 12 per le relative modalità di presentazione delle Candidature.

Si specifica che:

- gli Organismi Formativi non ancora accreditati possono comunque presentare la propria Candidatura. Le Candidature di questi soggetti saranno valutate, ma la loro approvazione definitiva sarà condizionata all'esito positivo dell'iter di accreditamento, che dovrà avvenire entro i termini previsti dal presente Invito. Ai fini della sottoscrizione dell'atto di adesione è necessario che il soggetto sia accreditato per la macrotipologia sopra specificata;
- in caso di presentazione di progetti da parte di Associazioni Temporanee di Impresa o di Associazioni Temporanee di Scopo, i soggetti proponenti dovranno indicare, nel caso non siano già costituiti, l'intenzione di costituirsi in A.T.I., A.T.S., utilizzando il modello di dichiarazione allegato all'Avviso, sottoscritto da tutti i partecipanti, a pena di inammissibilità. La futura A.T.I./A.T.S. dovrà essere costituita entro 30 giorni dal provvedimento di ammissione al finanziamento in quanto condizione necessaria ed indispensabile per la sottoscrizione dell'Atto di adesione.

Casi di esclusione:

Non possono partecipare alla presentazione o realizzazione di progetti, neppure all' interno di A.T.I./A.T.S., quali Soggetti affidatari di parte dell'attività:

- Organismi Formativi per i quali sia in corso la revoca o la sospensione dell'accreditamento;
- Soggetti per i quali siano in corso provvedimenti amministrativi o giudiziari in relazione alla percezione di finanziamenti per attività formative non effettivamente svolte (tale limitazione viene meno con l'estinzione dei procedimenti o la restituzione delle somme indebitamente percepite).

8. Risorse disponibili

Le risorse destinate al finanziamento del presente Avviso, sul Programma Regionale FSE + 2021-2027 Regione Liguria, priorità "Occupazione", obiettivo specifico d) promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure un ambiente di lavoro sano e adeguato che tenga conto dei rischi per la salute, sono complessivamente pari a **4.000.000,00 di Euro**.

Le Candidature potranno essere presentate entro il **30/04/2026**. Le Candidature ammissibili verranno finanziate, con modalità a sportello, sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

9. Aiuti di Stato

Le iniziative formative previste nel presente Avviso sono attivate nel rispetto della normativa vigente in materia di Aiuti di Stato, in particolare il finanziamento pubblico è concesso ai Soggetti beneficiari ai sensi di uno dei seguenti Regolamenti comunitari:

- ✓ Aiuti "*De minimis*" ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 (Regolamento generale aiuti «*de minimis*»);
- ✓ Aiuti di Stato "in regime di esenzione" ai sensi Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato

Aiuti "*De minimis*" ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831

I finanziamenti concessi ai sensi del suddetto Regolamento "*De minimis*" devono avvenire nel rispetto del massimale ivi previsto. In particolare, i finanziamenti possono essere concessi se la somma di tali Aiuti con altri Aiuti "*De minimis*" – in precedenza concessi al Soggetto beneficiario (inteso come "impresa unica") da qualsivoglia Ente – non superi, nell'arco di tre anni, l'importo pari a Euro 300.000,00. Si rinvia all'art. 1 del Reg. UE 2023/2831 per il relativo campo di applicazione.

Inoltre, per ulteriori maggiori informazioni e approfondimenti si rinvia al Regolamento comunitario di riferimento.

Regime Aiuti di Stato in esenzione ai sensi del Regolamento (UE) 2014/651 della Commissione del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii. che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato

Gli Aiuti in esenzione richiedono da parte del Soggetto beneficiario una compartecipazione ai costi secondo quanto riepilogato nella tabella seguente, in cui sono indicate le intensità massime di aiuti concedibili in relazione alla dimensione del beneficiario dell'aiuto:

Dimensione dell'impresa (beneficiario dell'aiuto) ¹	Massimale di intensità dell'aiuto (%)
Grande	50%
Media	60%

¹ Per la definizione di piccola, media e grande impresa si rinvia all'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014.

Piccola	70%
---------	-----

Le intensità massime riportate nella tabella precedente sono maggiorate di 10 punti percentuali qualora l'aiuto sia destinato alla formazione di lavoratori svantaggiati/molto svantaggiati o con disabilità (tale fattispecie dovrà essere evidenziata nel campo "Note" del Formulario sul sistema informativo condiviso FpOpenGolfo). In nessun caso, comunque, l'intensità massima di aiuto può superare il 70% dei costi ammissibili (il cofinanziamento da parte del beneficiario dell'aiuto non può mai essere inferiore al 30%).

Nel caso di formazione interaziendale/settoriale se le imprese optano per il regime di esenzione ai sensi del Reg.(UE) 651/2014 e hanno intensità diverse per la loro dimensione viene applicata a tutte le imprese l'intensità più bassa.

Il finanziamento pubblico è concesso a copertura dei costi ammissibili sovvenzionabili per un intervento di aiuti alla formazione, così come previsti all'art. 31 del Regolamento (UE) n. 651/2014.

Non possono accedere agli Aiuti di Stato in Esenzione Soggetti beneficiari che siano destinatari di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un Aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno ("impegno Deggendorf").

Al fine di verificare il rispetto della regola Deggendorf l'Amministrazione concedente si avvarrà del Registro nazionale degli Aiuti di Stato.

I soggetti beneficiari non devono trovarsi in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà ai sensi dell'art. 2 del Regolamento (UE) n.651/2014.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Deliberazione della Giunta regionale 22/12/2023, n. 1329 di " Approvazione del regime quadro, in applicazione del regolamento (UE) n.651/2014, relativo agli Aiuti alla Formazione destinati alle imprese operanti nel territorio della regione Liguria (a valere sulle risorse del Programma regionale Liguria FSE+ 2021/2027) – periodo 1/1/2024 – 31/12/2026 – di proroga al regime SA.60544".

È condizione di ammissibilità, per la concessione dell'Aiuto in regime di Esenzione, la presentazione in allegato alla Domanda di contributo, della documentazione di seguito elencata da parte delle imprese beneficiarie del finanziamento.

1. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. concernente il fatto che l'impresa interessata "non è in difficoltà", ai sensi del Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii.;
2. Dichiarazione di dimensione d'impresa mediante apposita dichiarazione "Dimensione d'impresa".

Gli Aiuti di Stato previsti dai regimi sopra indicati non possono essere cumulati con gli Aiuti di Stato relativamente agli **stessi costi ammissibili**, ai sensi dell'art. 5, Reg. Ue 2023/2831, pena l'impossibilità per l'O.I. ALFA di concedere il contributo richiesto per un'Operazione che sia già stata oggetto di misure di sostegno finanziario regionali, nazionali o comunitarie.

Il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, raggiungibile al link <https://www.rna.gov.it>, contiene, tra le altre, informazioni riguardanti:

- gli Aiuti di Stato notificati e autorizzati dalla Commissione o concessi in base ad un Regolamento di esenzione ad esclusione di quelli nel settore agricolo e forestale e nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
- gli Aiuti «*De minimis*» concessi ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 e del Regolamento (UE) 1407/2013, nonché delle disposizioni dell'Unione europea che saranno successivamente adottate nella medesima materia;
- gli Aiuti concessi a titolo di compensazione per i Servizi di interesse economico generale (SIEG), ivi compresi quelli in «*De minimis*» ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2832 e del Regolamento (UE) 360/2012;
- i dati identificativi dei soggetti tenuti alla restituzione degli Aiuti dichiarati incompatibili dei quali la Commissione europea abbia ordinato il recupero (clausola Deggendorf).

L'Amministrazione concedente, al fine di verificare il rispetto dei massimali previsti, dei requisiti e delle condizioni relative a ciascun regime di aiuto previsto, si avvale del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) di cui all'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni e al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n. 115.

ALFA provvederà a pubblicare i provvedimenti dedicati alla concessione degli aiuti e le relative variazioni sull'Albo pretorio http://hosting.soluzionipa.it/arsel/albo/albo_pretorio.php con valore di notifica ai Soggetti Attuatori anche ai fini di comunicazione alle Aziende coinvolte.

Per maggiori informazioni si rinvia alle “Modalità operative per l’esecuzione dei compiti dell’Autorità di Gestione e degli Organismi Intermedi del PR FSE+ 2021- 2027” approvate con Decreto del Dirigente 4 dicembre 2024, n. 8029 con particolare riferimento al paragrafo 5.

Ciascuna impresa beneficiaria dovrà optare per uno dei regimi di Aiuti di Stato sopra individuati indicando espressamente la scelta effettuata.

Nel caso di Operazione riferita a più imprese beneficiarie tutte le imprese dovranno optare per il medesimo regime.

Si evidenzia che al mutamento della normativa europea in materia di aiuti di stato saranno date specifiche indicazioni a riguardo; ad ogni modo i finanziamenti pubblici saranno sempre concessi nel rispetto della normativa in materia di aiuti di stato vigente.

Ogni possibile variazione relativa ai dati trasmessi potrà comportare una variazione delle informazioni inserite nel Registro Nazionale Aiuti di Stato e dovrà pertanto essere tempestivamente comunicata ad ALFA al fine della necessaria autorizzazione.

In caso di Operazioni riferite a più imprese, l’eventuale rinuncia (successiva all’approvazione del progetto) da parte di una o più aziende a uno o più degli interventi formativi previsti, potrà comunque comportare per le stesse l’attribuzione sul RNA della corrispondente quota di contributo pubblico individuata per il progetto approvato.

10. Delega di parte dell’attività

L’affidamento a terzi è la procedura mediante la quale il Soggetto proponente per realizzare una determinata attività inerente al presente Invito (o parte di essa) acquisisce all’esterno, da soggetti terzi non partner, forniture e servizi.

La delega a terzi è subordinata all’autorizzazione dell’Amministrazione concedente il finanziamento pubblico, che procede in tal senso attraverso la pubblicazione del relativo provvedimento di esiti; a tal fine la necessità della stessa deve essere chiaramente indicata e motivata in fase di Candidatura.

Non possono essere delegate attività per un valore superiore al 30% del costo per singolo progetto (in caso di più edizioni ripetitive dello stesso progetto, il limite del 30% rileva per la singola edizione).

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente articolo, si applicano le disposizioni riportate nel “Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal PR FSE+ 2021-2027– al punto 3.5 “Affidamento a terzi e delega”.

11. Principi orizzontali

Le azioni oggetto del presente Avviso contribuiscono al conseguimento dei principi stabiliti dall’articolo 9 “Principi orizzontali” del Regolamento (UE) 2021/1060 e ripresi dagli articoli 6 “Parità di genere, pari opportunità e non discriminazione” e 8 “Rispetto della Carta” del Regolamento (UE) 2021/1057 e, come indicato nel PR, con riferimento alle sfide legate al cambiamento climatico, sono state giudicate compatibili con il principio DNSH, in quanto non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura.

12. Modalità e termini per la presentazione delle proposte progettuali

La proposta di Candidatura, compilata in ogni sua parte, debitamente firmata ed in regola con la vigente normativa in materia di bollo, unitamente a tutta la documentazione richiesta dal presente Avviso, deve, **a pena di inammissibilità:**

- a. essere predisposta ed inviata esclusivamente tramite il sistema informativo condiviso FpOpenGolfo (https://servizi.regione.liguria.it/page/welcome/FP_OPEN). **Non è prevista la presentazione cartacea né con ulteriore PEC della proposta** (il sistema genera automaticamente la PEC che verrà trasmessa dal portale FpOpenGolfo al protocollo informatico dell’O.I. ALFA; inoltre, si specifica che la dimensione della Candidatura, compresi gli allegati, ai fini della ricezione da parte dell’O.I. ALFA, non deve superare i 20 MB, ai sensi dell’art. 10 del relativo Manuale di gestione del protocollo informatico);
- b. essere firmata digitalmente dal legale rappresentante o da soggetto delegato (in quest’ultimo caso allegare delega);
- c. pervenire a partire **dal giorno 08/05/2025 ore 10:00 ed entro le ore 12:00 del 30/04/2026** (il sistema, al di fuori dei termini indicati, impedisce la presentazione della proposta).

Ciascuna proposta creata a sistema è associata all'utente che ha provveduto alla sua generazione on-line. L'utente può non coincidere con il Legale Rappresentante, il quale dovrà provvedere però a firmarla digitalmente. Il solo utente che ha creato la proposta a sistema potrà quindi modificare e portare a termine l'invio della proposta on-line. L'utente potrà accedere al sistema on-line utilizzando SPID, TS-CNS (tessera sanitaria - carta nazionale dei servizi) o CIE (carta d'identità elettronica) tramite un browser aggiornato (firefox, chrome, safari, ecc) ed alimentare, modificare, aggiornare i dati da una sola sessione e postazione attiva.

Al fine di prevenire eventuali inconvenienti che possono verificarsi a ridosso della scadenza del termine di presentazione delle domande, sia per ragioni imputabili al sistema, sia per sovraccarichi o per cali di performance della rete, si suggerisce ai soggetti proponenti di provvedere alla presentazione delle domande con anticipo rispetto alla scadenza ultima fissata. A tal proposito, si precisa che eventuali segnalazioni di mancata presentazione della proposta nei termini previsti potranno essere oggetto di valutazione da parte di ALFA solo in presenza delle seguenti condizioni (entrambe verificate):

- malfunzionamento del sistema esclusivamente imputabile a Regione Liguria e/o ALFA;
- segnalazione via mail da parte del proponente all'indirizzo assistenza.fp2000@regione.liguria.it e, per conoscenza, all'indirizzo faq-programmazione@alfaliguria.it, prima della scadenza fissata dal presente invito al precedente punto c).

ALFA non si assume alcuna responsabilità per la dispersione o per il ritardo di comunicazioni dipendenti da eventuali disguidi telematici imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, o comunque per fatti non imputabili a Regione Liguria e/o ALFA stesse.

In linea con quanto previsto dal Decreto Semplificazioni (D.L. n. 76/2020), dal 1° ottobre 2021 non possono più essere utilizzate le credenziali personali (login e password) per accedere ai servizi on-line. L'accesso ai servizi è consentito solo mediante autenticazione con SPID, CIE o CNS.

Tutte le modalità per poter ottenere Spid sono disponibili sul sito <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>. Per qualsiasi problematica legata ad aspetti informatici è possibile contattare il call center regionale all'indirizzo mail: assistenza.fp2000@regione.liguria.it o al numero 010-6545521 dal lunedì al venerdì e dalle 8:30 alle 12:30.

Documentazione da allegare alla proposta:

Ciascuna proposta deve contenere in allegato la scansione – esclusivamente in formato PDF e con firma olografa o digitale – della seguente documentazione (modelli di dichiarazione disponibili sul sito di ALFA www.alfaliguria.it e sul sito di Regione Liguria www.fse.regione.liguria.it unitamente al presente Invito), **pena l'esclusione**.

Si precisa che, in caso di documentazione sottoscritta con firma digitale, deve essere prodotto l'atto originale, al fine di poter verificare il certificato di autenticità della relativa firma.

In base alla tipologia di Soggetto proponente:

- *Copia conforme dell'Atto costitutivo/Accordo formale del raggruppamento (A.T.I o A.T.S.), oppure*
- *Dichiarazione di intenti/impegno sottoscritta da tutti i partner a formalizzare il raggruppamento (A.T.I o A.T.S.); oppure*
- *Accordo organizzativo dell'OF, o dell'A.T.S. tra OF, con le imprese;*

Documentazione necessaria per ogni tipologia di Soggetto proponente:

- *(se pertinente) Dichiarazione di affidamento a terzi – assenza conflitti di interesse;*
- *Fotocopia documento d'identità del firmatario e, se pertinente, del rappresentante legale di ogni impresa partecipante (in caso di accordo organizzativo tra l'OF e le imprese beneficiarie occorre produrre, anche, il codice fiscale del legale rappresentante di ciascuna impresa);*
- *Dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico economica finanziaria (in caso di A.T.I./A.T.S., e di accordo organizzativo, ciascun componente/impresa è tenuto a presentare tale dichiarazione);*
- *Informativa sul trattamento dati debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente o da un suo delegato in forza di valida autorizzazione (in caso di A.T.I./A.T.S., e di accordo organizzativo, ciascun componente/impresa è tenuto a presentare tale dichiarazione);*
- *Dichiarazione "Impresa non in difficoltà" in caso di scelta del regime di finanziamento cosiddetto "in esenzione" ai sensi del Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii.);*
- *Dichiarazione "dimensione impresa" in caso di scelta del regime di finanziamento cosiddetto "in esenzione" ai sensi del Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii.);*
- *Il file "Modulo_excel_Candidatura_Formazione_Continua" debitamente compilato e prodotto sia in formato excel, sia scansionato in formato Pdf con la relativa firma, olografa o digitale, del Soggetto proponente (in*

caso di A.T.I./A.T.S. e di accordo organizzativo, risulta sufficiente la firma dell'Organismo formativo capofila). All'interno di tale file, nel foglio "Dati sintetici Operazione", occorre inserire nella cella "C20" l'IBAN del Soggetto proponente ove liquidare l'importo richiesto in caso di approvazione dell'istanza;

- Modulo titolarità effettiva (in caso di A.T.I./A.T.S. ciascun componente è tenuto a presentare tale dichiarazione);

Ciascun allegato non potrà superare il limite massimo di 2 Mb. Non c'è al contrario alcun limite relativo al numero di allegati che si possono inserire.

12.1 Rispetto della normativa sul bollo

La dimostrazione di essere in regola con la vigente normativa in materia di bollo può avvenire secondo una delle due modalità:

- trattenendo agli atti l'istanza in originale, recante la marca da bollo annullata, per eventuali controlli da parte dell'amministrazione;
- trattenendo agli atti l'autorizzazione, ottenuta dalla Agenzia delle Entrate, per assolvere l'imposta di bollo in modo virtuale.

Se il soggetto proponente, in virtù di una autorizzazione ottenuta dall'Agenzia delle Entrate, può assolvere l'imposta di bollo in modo virtuale, dovrà essere indicata nell'istanza, come previsto dalla stessa autorizzazione, la forma di pagamento e gli estremi della citata autorizzazione ai sensi dell'art. 15 del DPR 642/1972.

12.2 Sottoscrizione della documentazione

Ove prevista, la sottoscrizione dei documenti deve avvenire ad opera del legale rappresentante (o da un suo delegato debitamente autorizzato attraverso adeguata documentazione allegata) del proponente, secondo una delle seguenti modalità:

- per la Candidatura, con firma digitale (certificato rilasciato da un certificatore accreditato), intestata al legale rappresentante (o suo delegato) del proponente o del capofila;
- per gli allegati con firma digitale o con firma olografa sull'originale cartaceo (conservato agli atti dal proponente), in forma estesa e leggibile (non soggetta ad autenticazione).

Si precisa che, in caso di documentazione sottoscritta con firma digitale, deve essere prodotto l'atto originale, al fine di poter verificare il certificato di autenticità della relativa firma.

12.3 Modalità di pubblicazione dell'Avviso

Il presente avviso, corredato dei relativi allegati, verrà pubblicato:

- sul sito istituzionale di ALFA: www.alfaliguria.it al seguente indirizzo: <https://www.alfaliguria.it/index.php/avvisi-attivi-fse-e-altri-fondi>
- sul sito istituzionale di Regione Liguria: www.fse.regione.liguria.it nella sezione bandi del Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027

Per qualsiasi informazione e/o chiarimento è possibile inviare una mail a: [.faq-programmazione@alfaliguria.it](mailto:faq-programmazione@alfaliguria.it)

13. Principi e criteri di selezione delle proposte

13.1 Modalità operative del processo

La valutazione è affidata ad apposito nucleo di valutazione istituito presso l'organismo intermedio ALFA, formalmente individuato con atto del Dirigente Area Organismo Intermedio di ALFA.

Le Operazioni saranno selezionate secondo i criteri e le modalità di cui al Decreto di Regione Liguria n. 8152 del 21/12/2022 con il quale è stato adottato il documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" da ammettere al cofinanziamento del Programma regionale Liguria FSE+ 2021- 2027", approvato ex art.40, c.2, del Regolamento (UE) n. 2021/1060 dal Comitato di Sorveglianza del PR LIGURIA FSE+ 2021-2027 nella seduta del 16/12/2022.

L'ammissibilità e il merito della valutazione sono valutati avendo riguardo alla disponibilità finanziaria.

Per la definizione delle graduatorie si utilizza una procedura valutativa "a sportello" in base alla quale vengono ordinate le Candidature risultate ammissibili secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse, nonché in presenza di risorse disponibili e sino ad esaurimento delle medesime.

L'ammissibilità della Candidatura verrà accertata sulla base dei criteri esposti nel presente Avviso.

Per ogni Candidatura e Operazione verrà effettuata una valutazione di ammissibilità e una successiva valutazione tecnica al fine di verificare il raggiungimento della soglia minima pari a **70 punti su 100**.

Si specifica quanto segue:

- a) L'ordine di arrivo delle domande è determinato dalla data e ora di invio tramite il sistema informativo condiviso FpOpenGolfo;
- b) a parità di condizioni e, in carenza di risorse, ha la precedenza la Candidatura con importo di "finanziamento pubblico riconosciuto" inferiore.

La valutazione si concluderà, di norma, **entro 60 giorni** dalla data di presentazione della Candidatura, salvo che la numerosità delle Candidature non richieda tempistiche maggiori; l'elenco delle Operazioni ammesse a finanziamento verrà pubblicato sul sito di ALFA entro 5 gg dall'esecutività dell'atto di approvazione.

I provvedimenti di concessione del finanziamento di ALFA verranno emanati nel rispetto delle tempistiche e delle disposizioni vigenti in merito al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA).

13.2 Requisiti di ammissibilità:

A pena di inammissibilità, le proposte dovranno:

1. essere inviate esclusivamente con le modalità e nel rispetto dei termini specificati al punto 12 del presente Avviso;
2. contenere in allegato la documentazione richiesta dal presente Avviso in formato PDF, ove specificato;
3. essere esclusivamente presentate da parte di Soggetti proponenti di cui al punto 7 del presente Avviso;
4. essere firmate digitalmente dal legale rappresentante del Soggetto proponente (capofila in caso di A.T.I./A.T.S. o di accordo organizzativo) o da un suo delegato debitamente autorizzato attraverso adeguata documentazione allegata;
5. rispondere a tutti i requisiti di ammissibilità e alle prescrizioni individuate nel presente Avviso;
6. essere complete della documentazione e degli allegati previsti e compilate attraverso la modulistica e con le modalità indicate al punto 12 del presente Avviso (compreso il file in formato excel "Modulo_excel_Candidatura_Formazione_Continua");
7. essere accompagnate dalla dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico-economico-finanziaria (in caso di A.T.I./A.T.S., e di accordo organizzativo, ciascun componente/impresa è tenuto a presentare tale dichiarazione);
8. essere accompagnate dall'Informativa sul trattamento dati debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente o da un suo delegato in forza di valida autorizzazione (in caso di A.T.I./A.T.S., e di accordo organizzativo, ciascun componente/impresa è tenuto a presentare tale dichiarazione);
9. essere accompagnate dal modulo sulla titolarità effettiva (in caso di A.T.I./A.T.S. ciascun componente è tenuto a presentare tale dichiarazione);
10. essere accompagnate, se previste, dalle dichiarazioni in materia di aiuti di stato di cui al punto 9 del presente Avviso, in caso di scelta del regime di Aiuti in esenzione ("Impresa non in difficoltà" e "Dimensione impresa").

13.3 Determinazione della soglia minima di idoneità

Il nucleo di valutazione verificata l'ammissibilità delle proposte progettuali, passerà alla valutazione di merito delle candidature finalizzata esclusivamente alla verifica della soglia minima di idoneità della proposta progettuale (**pari a 70 punti su 100**) e sarà effettuata sulla base delle seguenti classi di valutazione:

- A. Qualità e coerenza della proposta progettuale;
- B. Qualità dell'organizzazione;

A) QUALITÀ E COERENZA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		MAX 70 PUNTI
Criteri	Specifiche	Punteggi
A1) Rispondenza dell'operazione alle finalità generali e coerenza	- Descrizione dell'operazione;	25

dell'articolazione progettuale	- Contesto di riferimento; - Obiettivi 0=insufficiente;10=sufficiente; 15=discreto; 20= buono; 25=ottimo	
A2) Partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento	- Descrizione dell'impatto dell'iniziativa formativa in relazione agli allievi che potranno godere di una migliorata situazione lavorativa supportata da evidenze: 0=insufficiente; 3=sufficiente; 7=buono; 10=ottimo	10
A3) Coerenza e qualità delle azioni formative (durata, contenuti, articolazione, struttura e attrezzature dedicate)	Coerenza e qualità delle azioni formative 0=insufficiente;10=sufficiente; 15=discreto; 20= buono; 25=ottimo	25
A4) Priorità	Attuazione di interventi formativi che favoriscono lo sviluppo di competenze digitali e/o di competenze green e/o volti alla sensibilizzazione sulle tematiche della salute e della sicurezza sul lavoro (ulteriori rispetto alla formazione obbligatoria prevista per legge a carico del datore di lavoro). In caso di più progetti il punteggio è attribuibile se la maggioranza degli stessi ha le caratteristiche di cui sopra. SI = 7 punti NO= 0 punti	7
A5) Rispondenza dell'operazione ai principi orizzontali di cui al Par.11 del presente Avviso	Adeguatezza ed accuratezza della descrizione delle modalità di presa in conto dei principi orizzontali 0=insufficiente; 1=sufficiente; 2=buono; 3=ottimo	3
B) QUALITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE		MAX 30 PUNTI
B1) Adeguatezza delle risorse umane dedicate all'operazione	Adeguatezza delle risorse umane dedicate all'attuazione dell'operazione 0=insufficiente; 4=sufficiente; 8=buono; 12=ottimo	12
B2) Qualità e coerenza organizzativa dell'operazione	Qualità degli strumenti di gestione e dell'organizzazione delle attività formative, compatibilità con il modello organizzativo e di lavoro dell'impresa 0=insufficiente; 3=sufficiente; 7=buono; 10=ottimo	10

B3) Esperienze pregresse del Soggetto proponente in attività di formazione per occupati	2 punti per ogni anno di specificata e dettagliata esperienza nell'ambito della formazione per occupati a valere su risorse FSE 2014-2020 e FSE+ 2021-2027 fino ad un massimo di 8 punti.	8
	TOTALE	100

13.4 Modalità e termini per la comunicazione degli esiti

La valutazione si concluderà, di norma, entro 60 giorni dal termine di presentazione della Candidatura, salvo che la numerosità delle Candidature non richieda tempistiche maggiori.

I provvedimenti di concessione del finanziamento di ALFA verranno emanati nel rispetto delle tempistiche e delle disposizioni vigenti in merito al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA).

Gli esiti della selezione e le relative graduatorie costituiranno oggetto di apposito provvedimento di ALFA. Gli esiti saranno pubblicati, con valore di notifica ai soggetti interessati, sul sito istituzionale di ALFA e all'Albo Pretorio On Line. Dalla data di pubblicazione decorrerà l'efficacia dei provvedimenti per ogni ulteriore adempimento connesso all'approvazione e per eventuali ricorsi.

I predetti provvedimenti verranno notificati ai competenti Uffici della Regione Liguria.

14. Termini per l'avvio e la conclusione delle operazioni

Per garantire un efficiente utilizzo delle risorse a disposizione le attività formative dovranno essere avviate entro 60 giorni dalla data dell'atto di approvazione della Candidatura e concludersi entro 12 mesi dall'avvio, **a pena di revoca.**

I predetti termini possono essere dilazionati, in via eccezionale ed una sola volta, previa richiesta adeguatamente motivata del Soggetto Attuatore.

Si rinvia per tutti i successivi e discendenti adempimenti alle disposizioni di cui al Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle Operazioni finanziate dal PR FSE+ 2021- 2027, approvato con Decreto del Dirigente 5 dicembre 2024, n. 8057.

15. Obblighi in capo ai soggetti proponenti

Il Soggetto proponente dovrà attenersi a quanto previsto nelle vigenti disposizioni regionali di cui al Decreto dirigenziale 8057/2024 "Approvazione del "Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle Operazioni finanziate dal PR FSE+ 2021-2027".

Gli obblighi del Soggetto proponente saranno inoltre precisati in apposito "Atto di adesione". Il Soggetto proponente dovrà far pervenire ad ALFA la documentazione richiesta per la sottoscrizione dell'Atto di adesione, entro 30 giorni dal ricevimento del provvedimento di approvazione dell'Operazione.

Per quanto concerne gli obblighi informativi del Soggetto proponente nei confronti del pubblico, dovrà essere garantita l'opportuna informazione sulla presenza del cofinanziamento dell'Unione europea attraverso l'esposizione di targhe e cartelli e l'apposizione dell'emblema europeo in linea con le caratteristiche tecniche indicate dall'art. 47 e dell'Allegato IX del Reg. (UE) 1060/2021.

Il Soggetto proponente dovrà fornire sul proprio sito web, laddove questo esista, una breve descrizione dell'Operazione, evidenziando il sostegno ricevuto dall'UE, e i loghi come di seguito esplicitati ai sensi dell'art. 47 e dell'allegato IX del Reg. (UE) 1060/2021. Inoltre, il Soggetto proponente dovrà garantire che i partecipanti siano informati in merito a tale finanziamento e dovrà informare che l'Operazione è stata selezionata nel quadro del Programma regionale cofinanziato dal FSE+ (punto 1.2 dell'Allegato IX del Reg. (UE) 1060/2021).

In qualsiasi documento riguardante le azioni finanziate, compresi i certificati rilasciati, dovrà essere presente una dichiarazione in cui risulti che l'Operazione è stata cofinanziata dall'Unione europea. I loghi delle istituzioni

finanziatrici vanno preferibilmente collocati nella parte superiore della pagina nell'ordine da sinistra verso destra: Logo unico Coesione, Unione Europea, Repubblica Italiana, Regione Liguria.

Il frontespizio è preferibilmente riservato alla rappresentazione dei predetti loghi, mentre quelli del Soggetto proponente possono essere inseriti nel piè di pagina. Sotto il profilo del monitoraggio, i Soggetti proponenti dovranno garantire la trasmissione dei dati necessari a monitorare periodicamente gli indicatori previsti dal PR FSE+ 2021/2027 per l'obiettivo specifico interessato dal presente Invito. È pertanto indispensabile alimentare regolarmente il sistema di monitoraggio del PR FSE+ 2021/2027, avendo cura di inserire correttamente tutte le informazioni necessarie all'identificazione dei progetti e dei destinatari diretti.

Le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi, i contenuti, le tempistiche (ad esempio di avvio, svolgimento e conclusione delle attività) saranno oggetto di specifiche verifiche *in itinere* ed *ex post* che, in caso di mancato rispetto di quanto previsto dal “Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal PR FSE+ 2021-2027”, dal presente Invito e da quanto dichiarato nel progetto di riferimento, potranno comportare rettifiche finanziarie sino alla revoca dell'intero finanziamento. I Soggetti proponenti dovranno pertanto realizzare l'attività nei tempi e secondo le modalità individuate nella proposta progettuale e fissate dal presente Invito e da ALFA, pena la riduzione o revoca del finanziamento.

15.1 Informazione e pubblicità

I beneficiari dell'Avviso sono informati che l'iniziativa è cofinanziata dal PR LIGURIA FSE+ 2021- 2027.

La pubblicazione dell'Avviso e delle relative graduatorie avverranno con le modalità previste al punto 13 del presente Bando.

Nelle proposte presentate ai sensi del presente Invito e nella documentazione inerente allo stesso dovranno essere riportati i loghi delle istituzioni finanziatrici che andranno collocati nella parte superiore della pagina nell'ordine da sinistra verso destra: Logo unico Coesione, Unione Europea, Repubblica Italiana e Regione Liguria. Per ulteriori informazioni si rinvia alla sezione del sito regionale dedicato ai Fondi europei – FSE+ 2021-2027 – Comunicazione e visibilità.

15.2 Conservazione documenti

In merito alla conservazione dei documenti, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060, per il presente Invito i soggetti attuatori/beneficiari si impegnano a conservare la documentazione e a renderla disponibile su richiesta alla CE e alla Corte dei Conti Europea per un periodo di cinque anni, a decorrere dal 31 dicembre successivo al pagamento del saldo del progetto finanziato.

La decorrenza di detti periodi è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della CE. Con riferimento alle modalità di conservazione, i documenti vanno conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica.

I beneficiari sono tenuti alla istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa (documentazione di spesa e giustificativi). In tal caso, i sistemi informatici utilizzati soddisfano gli standard di sicurezza accettati che garantiscono che i documenti conservati rispettino i requisiti giuridici nazionali e siano affidabili ai fini dell'attività di audit. Quanto sopra fatte salve le specifiche disposizioni previste dall'articolo 2220 “Conservazione delle scritture contabili” del Codice Civile.

16. Erogazione del finanziamento

L'erogazione del finanziamento avviene attraverso anticipazioni e acconti secondo le modalità definite al paragrafo 7 del “Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal PR FSE+ 2021-2027 della Regione Liguria”.

17. Rettifiche finanziarie

Potranno essere operate, in caso di non conformità accertate in sede di controllo, le rettifiche finanziarie anche forfettarie indicate al paragrafo 9 del “Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal PR FSE+ 2021-2027 della Regione Liguria” secondo le seguenti tipologie:

- non conformità quantificabili;
- non conformità non quantificabili.

18. Controlli

I competenti Organi comunitari, statali e regionali possono effettuare, in qualsiasi momento, controlli finalizzati ad accertare la regolarità delle dichiarazioni rilasciate e la conformità della realizzazione delle iniziative finanziate.

19. Clausola di salvaguardia

Il presente Invito non costituisce obbligazione per l'O.I. ALFA che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.

20. Anticorruzione, trasparenza e antifrode

In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Reg. (UE) n. 2021/1060, Regione Liguria e l'O.I. si impegnano, nell'attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziare, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale coinvolto.

Adottano pertanto tutte le azioni necessarie per prevenire, individuare, rettificare e segnalare le irregolarità, comprese le frodi. Tali azioni comprendono la raccolta di informazioni sui titolari effettivi dei destinatari dei finanziamenti dell'Unione conformemente all'allegato XVII del Reg (UE) 2021/1060.

Le norme relative alla raccolta e al trattamento di tali dati sono conformi alle norme applicabili in materia di protezione dei dati. La Commissione, l'Ufficio europeo per la lotta antifrode e la Corte dei conti hanno l'accesso di cui hanno bisogno a tali informazioni. L'AdG, inoltre, ai sensi dell'art. 49 del Reg. (UE) 2021/1060 pubblica l'elenco delle operazioni selezionate sul sito istituzionale ed aggiorna tale elenco almeno ogni 4 mesi.

21. Condizioni di tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" e del D.Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. così come modificato con D.Lgs. 101/2018. A tal fine si rimanda all'informativa sul trattamento dei dati personali. I soggetti attuatori della misura sono titolari dei dati personali per quanto di competenza.